



Comunità in Cammino



Notiziario parrocchiale della comunità di Colzate e di Bondo edito in occasione del tempo Pasquale 2021

«Padri non si nasce, lo si diventa»

Anno di San Giuseppe: 8 dicembre 2020 - 8 dicembre 2021

Papa Francesco ha stabilito che «fino all'8 dicembre 2021 sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe, nel quale ogni fedele sul suo esempio possa rafforzare quotidianamente la propria vita di fede nel pieno compimento della volontà di Dio».

È quanto si legge nel decreto di papa Francesco per celebrare il 150° anniversario della proclamazione di San Giuseppe a Patrono della Chiesa universale, attraverso la lettera apostolica *Patris Corde* (il cuore del Padre).

Egli elenca le qualità dello sposo di Maria, uomo e padre amato, tenero, obbediente, accogliente, coraggiosamente creativo, lavoratore, umile perché capace di stare nell'ombra. E precisa: «Ogni bisognoso, ogni povero, ogni sofferente, ogni moribondo, ogni forestiero, ogni carcerato, ogni malato sono 'il Bambino' che Giuseppe continua a custodire. Ecco perché san Giuseppe è invocato come protettore dei miseri, dei bisognosi, degli esuli, degli afflitti, dei poveri, dei moribondi.»

Il desiderio di scrivere la Lettera, confida il Papa, «è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che "le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. San Giuseppe

ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine».

Offro alla vostra riflessione questo passaggio: **«Padri non si nasce, lo si diventa. E non lo si**

diventa solo perché si mette al mondo un figlio, ma perché ci si prende responsabilmente cura di lui. Tutte le volte che qualcuno si assume la responsabilità della vita di un altro, in un certo senso esercita la paternità nei suoi confronti. Nella società del nostro tempo, spesso i figli sembrano essere orfani di padre. Anche la Chiesa di oggi ha bisogno di padri. Essere padri significa introdurre il figlio all'esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze. Non si percepisce mai in Giuseppe frustrazione, ma solo fiducia; il suo persistente silenzio non contempla lamentele ma sempre gesti concreti di fiducia. La paternità che rinuncia alla tentazione di vivere la vita dei figli spalanca sempre spazi all'inedito. Ogni

figlio porta sempre con sé un mistero, un inedito che può essere rivelato solo con l'aiuto di un padre che rispetta la sua libertà: un padre consapevole di completare la propria azione educativa e di vivere pienamente la paternità solo quando si è reso "inutile", quando vede che il figlio diventa autonomo e cammina da solo sui sentieri della vita, quando si pone nella situazione di Giuseppe, il quale ha sempre saputo che quel Bambino non era suo, ma era stato semplicemente affidato alle sue cure. Tutte le volte che ci troviamo nella condizione di esercitare la paternità, dobbiamo sempre ricordare che non è mai esercizio di possesso, ma "segno" che rinvia a una paternità più alta, quella dell'unico Padre celeste, che «fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Mt 5,45); e ombra che segue il Figlio».

segue in fondo alla pagina seguente...

Laddove Quaresima e Pasqua si incontrano

Tempo di Quaresima, Domenica di Pasqua

Quest'anno siamo stati introdotti nel periodo della Quaresima su invito visivo del grande artistico Crocifisso, appeso in alto, al limite del presbiterio della nostra chiesa. E l'invito era sicuramente, tra gli altri, quello di guardare più in alto ancora, oltre la croce e oltre la morte, di guardare cioè alla resurrezione, laddove la nuova vita è... per sempre. Così il tempo di quaresima è stato caratterizzato da vari momenti di preghiera comunitaria, comunque sempre organizzati secondo le regole antiepidemiche. Si sta pensando in modo particolare alla pratica della Via Crucis di ogni venerdì, prima della Messa mattutina. Anche le settimane di quaresima poi, come già quelle dell'Avvento scor-



so, si sono sfilate attorno al tema centrale della vita, nelle varie accezioni di quando la vita è rispettivamente: **alleanza, cammino, sapienza, guarigione, mistero**. Tematiche queste riprese anche negli incontri di preghiera serale del martedì agli adulti.

Alcune pause quaresimali sono state pure riservate per degli eventi importanti quali le Giornate Eucaristiche, la festività di San Patrizio e la festa di San Giuseppe. In particolare le Giornate Eucaristiche si sono celebrate all'inizio della quaresima, tra il 25 e il 28 febbraio, guidate anche da un nutrito supporto cartaceo per le Lodi, i Vespri, l'Adorazione comunitaria e individuale.

Non abbiamo potuto lasciarci sfuggire, poi,

come nella preghiera della Via Crucis del venerdì la quaresima sia venuta espressamente già a richiamarci il giorno della Pasqua, appellandolo molto felicemente e per più volte **“una domenica senza tramonto”**.

Soprattutto la Settimana Santa, coi sacchetti di ulivo in mano e con l'intensità dei suoi giorni, alla fine, ci ha consegnato la domenica di Pasqua **“valde mane una sabbatorum”** (di buon'ora il primo giorno dopo il sabato) quando già tempo e spazio vanno perdendosi nell'eterno e nell'infinito.

E così, giorno dopo giorno, la speranza potrà rispecchiarsi laddove la vita non volge mai al tramonto.

... segue dalla prima pagina.

Anche la bellissima statua di san Giuseppe con il Bambino, recentemente messa in sicurezza e restaurata nelle sue coloriture originali grazie al contributo e all'interessamento dei fedeli del nostro paese e ora “ritornata” nella chiesa parrocchiale di

Colzate, ci mostra che essere padri significa anche **“prendere in braccio”**: accompagnare, custodire, consigliare, esserci veramente, senza mai sostituirsi alla vita degli altri. Un suggerimento per tutti i giovani padri e gli educatori.

Don Paolo

Festività di San Patrizio 2021

L'anno scorso, se ben ricordiamo, le celebrazioni della nostra comunità per la festività di San Patrizio erano state caratterizzate, come si scriveva, dal "peso del vuoto", erano cioè state celebrate completamente a porte chiuse, senza nemmeno la presenza fisica dei fedeli.

Quest'anno invece si sono registrati dei *passi in avanti*, si sono cioè tenute con la presenza dei fedeli, sempre naturalmente in linea con le regole anticovid.

Così, pure senza la classica fiaccolata della vigilia, abbiamo potuto liberamente ritrovarci presso il Santuario, rischiarato da luce verde irlandese, per un momento di preghiera in onore del Santo Vescovo.

Nella giornata successiva quindi, mercoledì 17 marzo, ha avuto luogo la Messa so-

ragazzi e dei loro familiari, si è tenuta la celebrazione della Messa, in concomitanza anche della vicina giornata di San Giuseppe del 19 marzo.



A questo punto vorremmo, e lo speriamo tanto, che per l'anno prossimo si possano fare *ulteriori passi in avanti*, fino a poter riprendere al completo tutte le altre attività rimaste ferme ma connesse da sempre alla festività, quali la fiaccolata della vigilia, i ristori offerti dai volontari, i canti dei cori, la musica della banda e la simpatica tradizionale pesca di beneficenza.

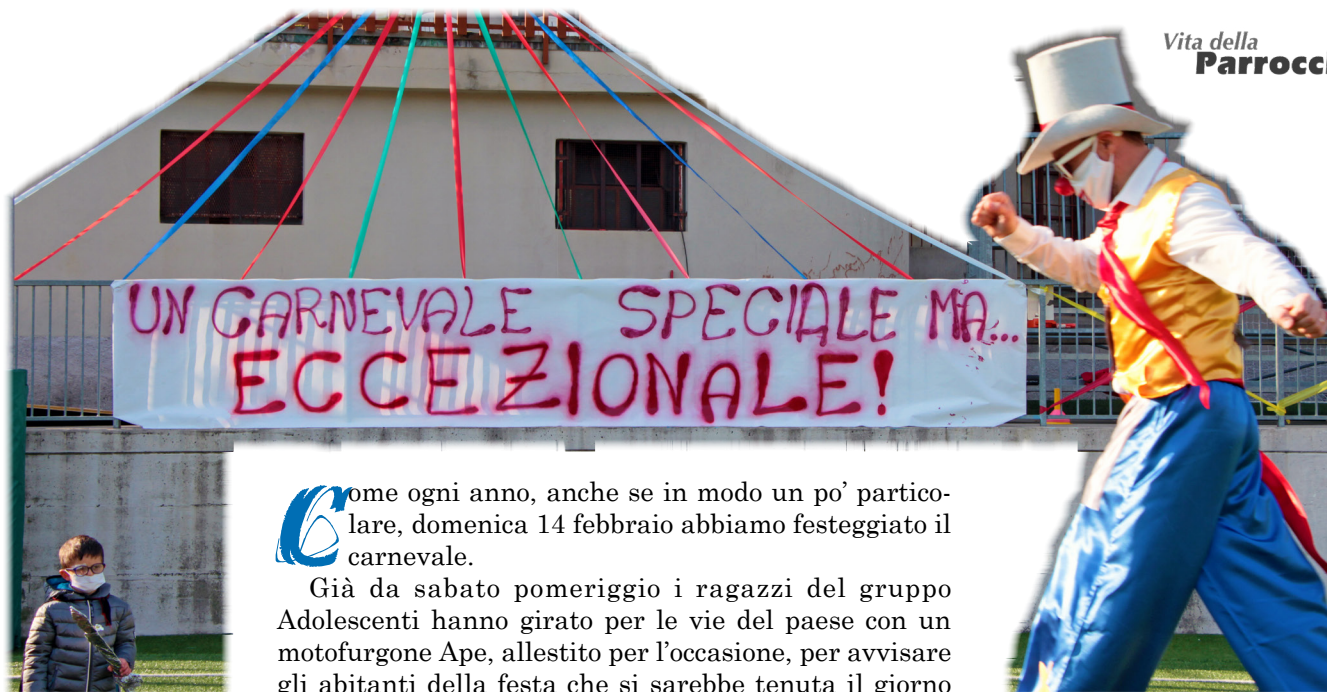
Dovremmo, a questo proposito, cercare di fare nostro, tra le altre cose, anche il ricorso ad una delle virtù per la quale San Patrizio riservava particolari considerazioni, di far ricorso cioè alla virtù della perseveranza, la quale pure ci è stata resa manifesta nell'ultima delle preghiere della novena, recitate durante le Messe feriali e festive.

Nel frattempo possiamo già cominciare ad ammirare eccellenti nuove visioni aeree del nostro Santuario aprendo il link: <https://www.youtube.com/watch?v=GTuBHekAryA> (clicca, nella versione online, sull'immagine sotto contornata)



lenne celebrata da Mons. Andrea Paiocchi e concelebrata da don Enzo e da don Giovanni, tutti di Vertova.

Il celebrante qui, nella sua omelia, ci ha anche donato un *escursus* della vita di San Patrizio, contestualizzato in gran parte dai vari dipinti presenti nel santuario stesso. Alle ore 18, si è tenuta la Messa vespertina, preceduta dalla recita del Rosario e accompagnata dal nostro coro parrocchiale "Beata Chiara Badano". La domenica successiva sempre al Santuario, trasmessa anche in diretta streaming per dare la possibilità ad un numero maggiore di fedeli di unirsi spiritualmente, con la partecipazione dei



Come ogni anno, anche se in modo un po' particolare, domenica 14 febbraio abbiamo festeggiato il carnevale.

Già da sabato pomeriggio i ragazzi del gruppo Adolescenti hanno girato per le vie del paese con un motofurgone Ape, allestito per l'occasione, per avvisare gli abitanti della festa che si sarebbe tenuta il giorno successivo nel campo sportivo, area predisposta da parte

degli organizzatori e di don Paolo con le necessarie misure di sicurezza.

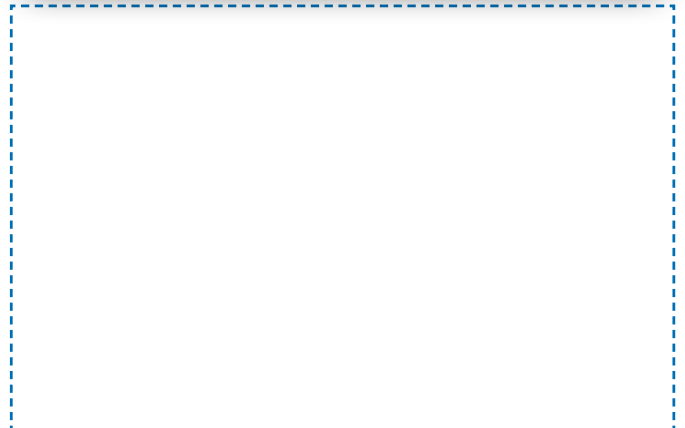
Tra i balli delle super cow-girl, la musica del nostro Dj Pippo, il clown DIDIMO con i suoi trampoli, le bolle giganti e la sua super «cariosedia a spinta» gli intervenuti, ed erano in molti, hanno potuto trascorrere un paio d'ore davvero divertenti e spensierate nonostante tutti i divieti e le accortezze varie.

Vedere i bimbi specialmente quelli più piccoli rispettare le distanze ed aspettare con ansia, ma con disciplina il proprio turno nella sfilata delle tre categorie, è stato uno spettacolo dentro lo spettacolo! È toccata poi ai giudici la grande responsabilità di stilare una classifica delle mascherine più belle, fatica difficile perché ogni mascherina avrebbe meritato un premio! Una merenda con chiacchiere e succo ha ristorato infine i partecipanti.

Il sorriso di tutti, nonostante la mascherina, che si percepiva dagli occhi e i ringraziamenti ricevuti, specialmente quelli da parte genitori per aver fatto passare una domenica "normale" ai loro bimbi, sono stati una grande ricompensa per noi organizzatori.

Stefania





DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.
COLZATESE
1970

Il periodo che stiamo passando, che ci vede praticamente immobili, non ci dà nemmeno l'opportunità di scrivere un resoconto o di intenti futuri. Rimaniamo in uno stato di quasi totale sospensione, e ci interroghiamo continuamente quando finirà questa situazione e come sarà la ripresa. L'unica attività ad oggi consentita per la nostra società è la squadra "Under 15 Pallavolo", in quanto iscritta a un campionato riconosciuto di **interesse nazionale**. Per questa squadra proseguono gli allenamenti nel rispetto dei protocolli Federali anti-contagio in vigore e il 10 Aprile è fissata la ripresa dei Campionati Agonistici.

un momento in cui ancora una volta lo sport è fermo e l'impegno di tutti gli addetti appare vano, inefficace, distante come quegli schermi oggi unici luoghi dove possono incontrare i loro ragazzi. Non più in area di rigore, nello specchio della porta, attorno al cerchio della metà campo, seduti in panchina...

"MISTER, MA QUANDO FINIRÀ...?"

LA PANDEMIA VISTA DALLA PANCHINA.

Il **decalogo** è tutto **proiettato al futuro e come inizio ha subito la ripartenza**: «Non pensare, mister, che sarà tutto come prima. Probabilmente avremo a che fare più con la fragilità e i limiti che con la prestazione. I ragazzi torneranno in campo, ma più pigri, più fragili... perché... la mancanza del gioco è sì l'assenza del campionato, ma ancor più dell'amico... ricorriamo allora al "vaccino" della gentilezza, che dà grandi risultati e previene i conflitti».

Ma la domanda più frequente resta: **"Mister, ma quando finirà...?"**.

Non basta «sapere quando ma anche come. Dovremo aiutare i nostri ragazzi a non navigare nelle emozioni tristi, tenendoli per mano nel mare dell'incertezza» e «Come la volpe del Piccolo Principe dovremo essere capaci di addomesticarli, dando loro una nuova abitazione, dove sentirsi accolti, desiderati, sostenuti. Imparando l'arte di rincuorare, con pazienza e perseveranza».

Ecco, infine, altre due missioni per gli allenatori: quella di "ingoiare", ornare di gioia la vita dei ragazzi ed essere dei "felicitatori", ossia trasmettitori di gioia e se è impronosticabile la data dobbiamo prepararci già adesso a quel momento perché "la felicità non è una destinazione ma un percorso".

PREPARIAMOCI A TORNARE IN CAMPO

Decalogo dell'allenatore



"Mister,
ma quando finirà...?"

DON ALESSIO ALBERTINI

Riportiamo infine una sintesi dell'intervista di Don Albertini, assistente ecclesiastico del CSI, che **regala a tutti gli allenatori un nuovo "decalogo dei mister"**, spunti di riflessione, semi di speranza, in

Da Natale ai giorni di Pasqua...



Da Natale a oggi è stato un susseguirsi di cambiamenti sulle norme da applicare per il contenimento del contagio da COVID per cui... tutti fermi senza poter organizzare niente.

Un piccolo spiraglio si era aperto a metà febbraio con la zona gialla che ha consentito di celebrare la festa della Madonna di Lourdes legata alla Giornata Mondiale dell'Ammalato.

Come da tradizione, appuntamento per la S. Messa delle ore 15:00 (nella chiesa parrocchiale di Vertova per consentire un maggior numero di posti) celebrata da don Paolo con preghiera di affidamento a Maria di tutti i nostri malati.

Nonostante il problema logistico legato alla chiu-

sura del bar San Marco, siamo riuscite a far seguire un momento di ritrovo conviviale per una merenda con un bel gruppo di signore alle quali abbiamo consegnato un sacchetto con squisite frittelle – grazie Giacomina!

Purtroppo questa è stata l'unica occasione di incontro anche se fino all'ultimo abbiamo sperato di poter organizzare la tradizionale lotteria di San Patrizio. Pazienza... vuol dire che avremo molto da recuperare appena si potrà.

Il gruppo continua la distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà e, a questo proposito ringraziamo di cuore le persone che in modo discreto continuano a darci il loro generoso e prezioso sostegno.

Ogni volta che dividerai il tuo amore con gli altri, ti accorgerai della pace che giunge a te e da loro. (Madre Teresa di Calcutta)

Il triduo dei defunti a Bondo

Notizie da **Bondo**

Venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 marzo è stato celebrato il Triduo dei Defunti. La partecipazione dei fedeli, in questa occasione, è sempre buona, soprattutto nel momento conclusivo della S. Messa domenicale seguita dalla processione al cimitero.

Proprio al cimitero spicca il bellissimo dipinto del Cristo Risorto, opera di don Pino Gusmini, che con le sue braccia aperte e il volto sereno ci ricorda la sua definitiva Vittoria sulla morte. La Speranza, perciò, non può essere fermata, le tenebre non possono soffocare la Luce, una Luce che in Gesù Cristo illumina già anche noi.

Vorrei, ora, approfittare per descrivere in poche parole la figura di don Pino, che tanti di noi ricorderanno.

Nato il 9 novembre 1927 a Vertova e defunto lo stesso giorno nel 1989, don Angelo Giuseppe "Pino" è stato uno stimato sacerdote, architetto, scrittore e pittore che dedicò gran parte della sua vita all'attività culturale della "Pro Vertova", un'associazione per lo studio e la conservazione del patrimonio

storico, artistico, architettonico e ambientale del paese, fondata nel 1966 da lui stesso.

Egli seppe programmare la vita della Pro Vertova nelle sue varieghe attività: dai rilevamenti e indagini sul territorio ai dibattiti sulle tematiche attuali, dall'organizzazione di mostre di pittura alla pubblicazione di libri, dalla valorizzazione del turismo alla collaborazione con altri Enti del settore culturale e ambientale.

Ricordo, inoltre, che Don Pino fu parroco dell'oratorio San Giuseppe di Dalmine negli anni '50 e, nel 1957, proprio su sua spinta mosse i primi passi il neonato gruppo scout di Dalmine. In occasione della cerimonia che gli attribuì, nel 2017, la benemerita civica, il Capo Gruppo degli scout disse di lui: "Ringrazio in particolare Don Pino perché da lui è partita la scintilla che ancora oggi continua."

Noi, parrocchiani di Bondo, siamo dunque fieri di custodire un

"segno" del passaggio di questo speciale sacerdote.

Patrizia



È SUCCESSO CHE...



✓ 7 febbraio 2021

GIORNATA PER LA VITA - La S. Messa delle ore 11.00 è stata celebrata alla presenza dei bambini battezzati nello scorso anno.

✓ 11 febbraio 2021

MADONNA DI LOURDES - Nella chiesa prepositurale di Vertova si è celebrata la S. Messa per la ricorrenza della 29° Giornata Mondiale del Malato.

✓ 14 febbraio 2021

CARNEVALE - Una nuova veste per la festa di piccoli e grandi. (vedi pag. 4)

✓ 17 febbraio 2021

Inizio periodo quaresimale con l'imposizione delle **SACRE CENERI**.

✓ 23 febbraio 2021

Inizio **ITINERARIO QUARESIMALE** per giovani e adulti.

✓ 25-27 febbraio 2021

GIORNATE EUCARISTICHE - Tre giorni di preghiera e adorazione. (vedi foto a fianco)

✓ 9-17 marzo 2021

Celebrazioni novena di **S. PATRIZIO**.

✓ 17 marzo 2021

La **S. MESSA** delle 10.30 al **SANTUARIO** è stata concelebrata dai sacerdoti di Vertova.

✓ 21 marzo 2021

La **S. MESSA CELEBRATA AL SANTUARIO DI S. PATRIZIO** è stata trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia.

✓ 12-14 marzo 2021

TRIDUO DEI MORTI a Bondo. (vedi sopra)

✓ 19 marzo 2021

FESTA DI S. GIUSEPPE - Dopo la S. Messa è stata inaugurata la statua di san Giuseppe con il Bambino Gesù, appena restaurata ed esposta in chiesa.

✓ 21 marzo 2021

Al termine delle S. Messe c'è stata la **BENEDIZIONE DEI PAPÀ** presenti alle funzioni.

✓ 1-4 aprile 2021

Celebrazioni per il **TRIDUO PASQUALE**.

✓ 5 aprile 2021

Tradizionale **BENEDIZIONE DELLE AUTO AL SANTUARIO** di S. Patrizio.



"Libertà e Vita"

7 febbraio 2021: 43ª Giornata Nazionale per la Vita

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni donna e uomo merita di nascere e di esistere. (Dal Messaggio della C.E.I.)

Battezzati 2020

1. Lanfranchi Cristiano (5 gennaio)
2. Guerini Lucia (1 agosto)
3. Merelli Eva Erminia (5 settembre)
4. Fresca Nicolò (25 ottobre)
5. Fresca Pietro (25 ottobre)
6. Zaninoni Liam (21 novembre)



CALENDARIO ATTIVITÀ



Data la situazione incerta, non è possibile stabilire un calendario parrocchiale preciso.

Vi rimandiamo al foglio informativo pubblicato settimanalmente e disponibile anche sul gruppo Telegram della parrocchia di San Maurizio.

Aprile

15 gio Riunione del Consiglio Pastorale a Colzate

Maggio

- 2 Dom Santa Messa di **PRIMA COMUNIONE**
7 ven 1° venerdì del mese, Comun. ammalati e anziani
9 Dom **FESTA DELLA MADONNINA** (vedi riquadro)
11 mar Inizio recita del Rosario e celebrazione S. Messa nei quartieri del paese (vedi riquadro)
16 Dom **Ascensione del Signore** - Solennità
Festa patronale di **S. Bernardino** a Bondo
23 Dom **Pentecoste** - Solennità
30 Dom **Santissima Trinità** - Solennità
SANTE CRESIME

Giugno

- 4 ven 1° venerdì del mese - Comun. ammalati e anziani
6 Dom **Corpus Domini** - Solennità

Festa della Madonnina

Da lunedì 3 a venerdì 7 maggio

- 20.00 ogni sera sarà proposto un momento di preghiera a cura dei gruppi parrocchiali
20.30 S. Messa

Sabato 8 maggio

- 18.00 S. Messa Festiva nella vigilia

Domenica 9 maggio

- 8.00 S. Messa
11.00 S. Messa
15.00 S. Messa Solenne

Nella settimana del settenario siamo invitati ad **esporre l'immagine della Madonnina**.

Le altre iniziative verranno comunicate appena possibile.



Mese di Maggio

S. ROSARIO E S. MESSA: ore 20.00

- 11 mar Cappella Madonnina della "Pisonda"
14 ven Cappella "Morcc di Salecc" - Via Roma
18 mar Parcheggio via Marconi
21 ven Via Aldo Moro (contrada alta)
25 mar Via S. Patrizio (Dosèl)
28 ven Santella di Via Rezzo (piani di Rezzo)
31 lun Chiesa "Madonna della Mercede" in Barbata (conclusione mese di maggio)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

αΩ

Dal 31 gennaio 2021 al 28 marzo 2021 (il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno). Le **foto** sono visualizzabili sul nostro canale Telegram "Parrocchia di Colzate".

BATTESIMI

1. **FARINA ISABEL** di Simone e di Colpani Erika, battezzata il 13 febbraio 2021
2. **NORIS LEONARDO** di Roberto e di Regonesi Rossana, battezzato il 14 febbraio 2021

Comunità in Cammino

Notiziario della comunità parrocchiale di Colzate e di Bondo Edito in occasione del tempo Pasquale 2021

Distribuito gratuitamente e consultabile a **colori** su: <http://www.baitelli.org/parrocchia/notiziario>

La redazione è contattabile presso il Parroco:

Biffi don Paolo

Via Bonfanti, 38 - 24020 Colzate (BG)

☎ 035/711512 - ✉ colzate@diocesibg.it



Il prossimo notiziario uscirà sabato 5 giugno 2021; il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro domenica 23 maggio 2021.